AZIONE CATTOLICA ITALIANA

FIAC IFCA

PRENDI *il largo*

In cosa mi sono imbarcato?

2024|2025

shutterstock.com | Immagine generata con AI

'Mbarcammoce

Ci apprestiamo a vivere un nuovo triennio con tante novità e rinnovato entusiasmo ma anche con un po' di timore per il lavoro che ci attende accompagnato sempre dalla speranza e dalla fiducia nel Signore. Una nuova presidenza, un nuovo consiglio, due nuovi assistenti, don Giosuè Lombardo unitario e don Giuseppe Carmelo per il settore adulti, tutti accomunati dalla passione nelle e per le relazioni, tutti ispirati sempre dal Vangelo che edifica la Chiesa e il bene comune nella "concretezza del noi" così come il nostro Arcivescovo don Mimmo scrive nel messaggio per l'anno pastorale che ci apprestiamo a vivere. Una nuova sede, ancora più accogliente, che speriamo sia effettivamente casa per tutti, laboratorio di pensiero, cenacolo di comunione e fraternità in pieno stile sinodale.

È questo quindi un tempo anche di immensa gratitudine per il lavoro svolto negli scorsi trienni e per la presenza sempre premurosa di don Giuseppe Rinaldi e don Antonio Ascione che hanno terminato il loro mandato di assistenti.

Gli orientamenti nazionali per il triennio 2024-2027 hanno come titolo *l'ammonizione* "voi stessi date loro da mangiare" (Mt 14,16): è il racconto del miracolo della condivisione del poco che si possiede, dell'essenziale, del donarsi con generosità colmi della fiducia che è Dio a colmare le nostre mancanze, a

provvedere alla scarsità delle nostre risorse fino a moltiplicarle per il bene di tutti. Avvertiamo forte il bisogno di tante persone ad essere saziate non solo materialmente ma anche nel desiderio di giustizia e oggi più che mai di pace, nel bisogno di ritessere legami e relazioni, di contemplare la bellezza dei luoghi e della gente che incontriamo, di azioni pastorali concrete che passino attraverso un impegno civile e politico alimentato sempre dall'ascolto della Parola e dalla costante partecipazione al banchetto eucaristico.

Siamo consapevoli che non può esserci vita associativa, educativa e formativa che non sia radicata nella preghiera e nella vita sacramentaria. Cosa potremmo mai dare alle persone che incontriamo se non *conformassimo* la nostra vita a Cristo ricevendo solo da Lui ciò che è essenziale ad ogni relazione?

Le nostre associazioni parrocchiali, accogliendo l'invito di papa Francesco rivolto all'AC nazionale il 25 aprile 2024, sono chiamate ad essere palestre di *abbracci* «la cultura dell'abbraccio attraverso i vostri cammini personali e comunitari, crescerà nella Chiesa e nella società, rinnovando relazioni familiari ed educative, rinnovando i processi di riconciliazione e di giustizia, rinnovando gli spazi di comunione e di corresponsabilità, costruendo legami per un futuro di pace». Non è una semplice speranza ma un impegno concreto a fare delle nostre vite degli *spazi* per l'Altro con la *pazienza* del trascorrere delle stagioni, alle quali l'irresponsabilità dell'uomo nei confronti della

natura ci sta disabituando, e con l'attenzione alla *fragilità* che una società sin troppo competitiva e performante ha bandito dal suo lessico. Ecco il senso di un lavoro che vorremmo strutturare per laboratori e commissioni su temi specifici per un maggior coinvolgimento di tutte le donne e gli uomini di buona volontà: preghiera e spiritualità imprescindibili dimensioni ad ogni iniziativa e programmazione; bene comune e in tutte le parrocchie formazione di base alla Dottrina Sociale della Chiesa per la maturazione di una coscienza civica tipica di ogni battezzato; comunicazione e informazione nel segno della responsabilità perché tutti possano partecipare della vita associativa (non solo sui social); promozione AVE e cultura per pensare e formarci insieme; fragilità e attenzione al territorio per rendere operosa la carità con progetti di volontariato e altre iniziative di solidarietà per trasformare le fragilità e le ferite in feritoie dalle quali far entrare la luce del Risorto (CARITAS, progetto carcere, colletta alimentare …). Una ulteriore attenzione di tipo sociale sarà riservata alla gestione economica ed amministrativa nell'ottica dei principi di *The economy of Francesco* verso la creazione di un bilancio non solo economico ma di *sostenibilità*.

Una attenzione quest'ultima che vorremmo condividere e fosse recepita da tutte le associazioni parrocchiali con le quali ci impegneremo in un costante dialogo, per oleare il funzionamento degli organismi di partecipazione. L'AC vive in piena

comunione con la Chiesa e opera bene se vive la sua unitarietà senza passi affrettati o lanci in avanti di battitori liberi o di uomini al comando. Le nostre associazioni, settori e articolazioni lavorano per il Bene che è unico e indivisibile tanto nella programmazione che nelle decisioni perché siano sempre partecipate e mai semplici comunicazioni da ratificare.

Insieme, rafforzando la collaborazione e la sinergia con tutti i livelli diocesani di programmazione pastorale, nel solco dei documenti elaborati e decretati dal XXXI sinodo della Chiesa di Napoli, delle sollecitazioni provenienti dal livello nazionale e universale, con lo stile della Speranza che ci rende tutti pellegrini in cammino verso il Giubileo del 2025, ci educheremo – ragazzi, giovani, adulti, anziani, famiglie – alla comprensione che la Speranza che «nasce dall'amore e si fonda sull'amore che scaturisce dal Cuore di Gesù trafitto sulla croce» non confonde e non illude (bolla di indizione del Giubileo *Spes non confundit*) e che insieme è possibile realizzarla.

Non resta che "prendere il largo" così come ci invita a fare il brano del Vangelo di Luca (5, 1-11) in cui Gesù esorta Pietro e i discepoli ad avere ancora fiducia nonostante una notte estenuante di lavoro in cui avevano faticato invano non pescando nulla. Sappiamo di non essere soli ma di essere accompagnati dalla preghiera e dalla vicinanza del nostro Arcivescovo don Mimmo, dei vescovi ausiliari p. Franco, don Gaetano e don Michele che ringraziamo

ricambiando con affetto la preghiera. A san Gennaro nostro patrono, ai Santi e ai Beati di AC, a Pier Giorgio Frassati, di cui presto celebreremo la canonizzazione, affidiamo il nostro lavoro, con lo sguardo rivolto verso l'Alto per servire gli ultimi su questa terra. A Maria madre della speranza e fiducia nostra ci affidiamo tutti e in particolare affidiamo i sofferenti e le loro famiglie – in questo momento in particolare un amico che con ansia aspettiamo di riabbracciare – perché la sua materna protezione ci indichi sempre la via invocandola come *Stella del mare*.

Allora non resta che imbarcarci: *'mbarcammoce*!

28-29 Settembre 2024

Il presidente
Francesco Del Pizzo

Il cammino diocesano in sintesi dei Settori, dell'Acr e dei Movimenti

SETTORE ADULTI

La vita degli adulti è sicuramente segnata da fatiche e gioie, da domande e dubbi, da momenti di fragilità e di forza. Nel contesto della proposta formativa dettata dal testo che accompagna il cammino degli Adulti, la sfida che proponiamo è quella di fidarsi e salire con noi sulla barca pronti per salpare, e con questo spirito affrontiamo INSIEME l'avvio del nuovo triennio.
Ripartiamo non per forza d'inerzia associativa, ma per la fede nel Signore che ci invita a prendere il largo.
Abitando i luoghi propri dell'evangelizzazione che sono legati oltre ai luoghi sacri anche alla quotidianità della vita nel lavoro, nelle relazioni familiari e sociali.
Dobbiamo prendere consapevolezza che lavorare INSIEME ci permette di affrontare le sfide più grandi.
Dobbiamo essere consapevoli che la rete associativa è una grande risorsa per la barca della Chiesa.
Sull'onda dell'entusiasmo e della consapevolezza di responsabilità per il nuovo triennio, Il settore adulti ha formulato una serie di propositi.

Propositi:

- **Gettiamo la Rete!** Tendiamo una mano a che ne ha bisogno, facendo mettere in contattato realtà parrocchiali in cui non è presente un gruppo adulti con comunità in cui il gruppo è

esistente. Vivendo il senso di comunione e accoglienza tipico dell’associazione

- **Percorso "VITA-PAROLA-VITA"**
  Si suggerisce di sviluppare il cammino "VITA-PAROLA-VITA" attraverso gruppi interparrocchiali, suddivisi in tre aree geografiche. Ogni modulo prevede che la fase "Vita" sia vissuta in comune, mentre le fasi successive ("Parola" e "Vita") saranno portate avanti nei gruppi parrocchiali.

- **Percorsi "Arte e Fede"**
  Si propone di continuare con l'organizzazione di questi percorsi, che hanno sempre riscontrato un buon interesse tra gli adulti.

- **Collaborazione con i giovani**
  È sempre presente ed essenziale l’idea di rafforzare la collaborazione con i giovani per costruire un'identità associativa condivisa e partecipata. Dando il senso di serena continuità nel passaggio dal settore giovani a quello adulti.

SETTORE GIOVANI

Iniziamo quest'anno associativo carichi e pieni dall'esperienza dei campi giovanissimi. Più di trecento, tra Gvss e educatori, si sono messi in gioco in questa avventura. I ragazzi tornano a casa più consapevoli di loro stessi, più ricchi e motivati a cercare la loro vocazione nella vita di tutti i giorni. Hanno scavato a fondo nelle loro vite, proprio lì dove non riuscivano più a pescare pesci, proprio dove si sentivano falliti. Hanno compreso la grande differenza tra l'essere falliti e aver fallito e ora, in questo nuovo anno, sono pronti a riprendere il largo e a gettare le reti insieme al Signore, facendosi portavoce e missionari di speranza.
I giovani, invece, si sono fatti carico di questa esperienza, sì faticosa, ma anche tanto ristoratrice. Hanno fatto loro il senso di corresponsabilità, si sono spezzati e donati non solo ai giovanissimi, ma anche agli altri compagni di viaggio, guidati dal nostro assistente e dai sacerdoti amici dell'associazione, che non mancano mai di vegliare sul settore.
I giovani, non solo gli educatori, ma tutti quelli che sentono viva dentro di loro l'appartenenza all'Azione Cattolica, sentono il bisogno di riappropriarsi delle loro vite, di ricalibrare la bussola, di fare comunità insieme agli altri. Hanno sete di preghiera e convivialità, lo stile della fratellanza che da sempre ci insegna Gesù.

“Prendiamo il largo” è l’inciso che ripeteremo quest’anno fino all’infinito ai nostri giovani e giovanissimi ed è quanto gli suggeriremo di fare, essendo noi per primi un esempio per loro: “Prendiamo il largo” senza avere paura, volgendo lo sguardo al futuro, con la curiosità della scoperta e la speranza di un mondo migliore.
Il nostro obiettivo non è solo quello di avere uno sguardo attento e di cura verso tutti, ma anche di guidarli nella loro formazione attraverso esperienze attive e momenti di spiritualità.
Guidarli ad una consapevolezza responsabile e corresponsabile, affinché ogni singolo giovane e giovanissimo possa guardare al proprio domani mettendo a frutto i propri talenti, senza lasciarsi scorrere addosso i giorni della sua giovinezza, che è già di per sé una grande ricchezza.
Ci poniamo, inoltre, l’obiettivo di aiutarli ad essere fiduciosi e pieni di speranza, un esempio per i propri coetanei e, al tempo stesso, un sostegno per gli adulti.
I punti fermi che il Settore vuole condividere ed approfondire con i suoi soci e non, sono quelli di fidarsi e affidarsi a Cristo, cosi come ha fatto Pietro nel passo del Vangelo che ci accompagnerà quest’anno.
Riuscire a riempire attraverso atti di amore, di gioia e di solidarietà le reti vuote che ci portiamo dentro, riconoscendo di non essere soli, è una sfida a mettersi in ascolto e a sentirsi chiamati da Gesù

quotidianamente, Lui che non bada alle nostre reti vuote ma che ci aiuta a riempirle.
Ci proponiamo di fare tutto questo con diverse iniziative diocesane come momenti di formazione per gli educatori, incontri con i responsabili parrocchiali, campi giovani e giovanissimi. Quest'ultimo, anche quest'anno, verrà vissuto in due momenti per avere ancora di più uno sguardo di cura e attenzione verso i più piccoli del nostro settore.
Ci saranno delle novità come la formazione di un gruppo Giovani Diocesano. Questa idea nasce per provare a dare l'opportunità di crescere e di formarsi anche a chi riscontra delle difficoltà, ma che non vede l'ora di mettersi in gioco.
Inoltre ci impegniamo a vivere, insieme alla Pastorale giovanile, l'Anno Giubilare che si aprirà il prossimo 29 dicembre e che vede coinvolto il nostro settore in due date importanti: ad aprile con il Giubileo per gli adolescenti e nel periodo tra luglio e agosto con il Giubileo dei Giovani.
Valore aggiunto al nostro cammino è la presenza e la disponibilità del nostro assistente diocesano, pronto a partecipare ad incontri parrocchiali, pronto a dare formazione e presenza nelle parrocchie che lo richiederanno.
Infine non mancheranno occasioni di convivialità e di fraternità che arricchiranno di spensieratezza i momenti di spiritualità, ricerca e scoperta interiore che contraddistinguono questi incontri, ponendo

sempre come punto di riferimento del nostro cammino Cristo.

ACR

Come ACR di Napoli accogliamo la proposta nazionale di seguito raccontata. Avendo un occhio diocesano, quindi a contatto e di sostegno per i responsabili e gli educatori, senza dimenticare il protagonismo dei ragazzi, nel calendario degli appuntamenti elenchiamo le proposte specifiche di LDF sui temi suscitati dal confronto con le parrocchie. Per la formazione più in senso stretto e la cura spirituale degli educatori abbiamo accolto le richieste e le esigenze in sede di verifica campi per le quali abbiamo calendarizzato degli appuntamenti. Per le famiglie, restando un'articolazione e un'attenzione di tutti, lasciamo aperto il confronto con il Settore Adulti e con l'intera associazione per appuntamenti specifici o unitari come quello della Festa della Pace.
Nell'anno della novità, i bambini e i ragazzi sono accompagnati dal **Vangelo di Luca** a vivere l'incontro con Gesù e a maturare quegli atteggiamenti che li aiutano a costruire con Lui una relazione vera, profonda, che sappia rivelare, nell'originalità di ciascuno, la bellezza di essere cristiani. Anche i ragazzi, come i discepoli, sono chiamati a fidarsi di Gesù e a lasciarsi trasformare dalla sua Parola.
Seguendo la dimensione esperienziale, che parte sempre dalla vita dei ragazzi, la categoria dell'anno fa

emergere una **domanda di originalità e autenticità**, e ad accoglierla e a farsi sfondo come ambientazione dell'anno sarà il mondo della cinematografia: il luogo dello spettacolo, dove regnano l'immaginazione e l'estrosità. Il prodotto dello sceneggiatore, del regista, degli attori e delle diverse maestranze, alla fine della produzione, è senza dubbio unico, e questo grazie al contributo che ciascuno ha apportato con la propria unicità e originalità. Dietro a un film o uno spettacolo c'è il lavoro di tante persone con compiti diversi, che agiscono in tempi differenti della produzione: il fine di tutti, però, è sempre quello di creare un'opera unica che rappresenti l'idea dell'autore e la enfatizzi. La produzione cinematografica comprende dei processi ben precisi che verranno approfonditi nelle **4 fasi del cammino: pre-produzione, ripresa, post-produzione e distribuzione**.

Credi in me? è la domanda di vita che accompagnerà i ragazzi in quest'anno associativo. È la domanda che i ragazzi si pongono quando chiedono di essere guardati per ciò che sono, riconosciuti nella loro autenticità: riconoscersi come unici e originali non è sempre facile, ma aiuta a scoprirsi amati da sempre di un Amore infinito. Credi in me? rappresenta la scommessa che ogni bambino/ragazzo fa con sé stesso, ma anche una richiesta di aiuto quando emergono paure e insicurezze e i ragazzi vogliono ricevere incoraggiamento rispetto alle proprie capacità e potenzialità per scoprirsi più forti e sicuri di sé. Credi in me? è la domanda che nasce dalla

capacità di accorgersi dell'altro, di riconoscerlo e cercarlo. Credi in me? è la domanda che fa proseguire il cammino.
L'esperienza evangelica dei pescatori sul lago Tiberiade fa emergere nei ragazzi il desiderio di accogliere la novità che Gesù dona alla loro vita. Nella scelta di fidarsi, di prendere il largo e gettare le reti, ragazzi scoprono sempre qualcosa di nuovo, mettendosi in gioco nel loro percorso e nella loro crescita, certi che in Lui avranno sempre un amico in cui credere, di cui potersi fidare, a cui potersi affidare. Facendo esperienza di una Parola che coinvolge e cambia la vita, i ragazzi riescono a maturare gli atteggiamenti di generosità, discernimento, stupore e responsabilità, frutti del dono di una nuova prospettiva, quella dell'Amore che rende nuove tutte le cose.

Il cammino dei ragazzi

Prima fase PRE-PRODUZIONE (settembre – Battesimo di Gesù)
MESE DEL CIAO: si propone di vivere la Festa del Ciao, al termine del mese del Ciao, a livello parrocchiale.

Seconda fase RIPRESA (gennaio – Pasqua)
MESE DELLA PACE: si propone di vivere la Festa della Pace in forma unitaria il 9 Febbraio 2025.

Terza fase POST- PRODUZIONE (Pasqua – Pentecoste)
MESE DEGLI INCONTRI: si propone di vivere la Festa degli Incontri in forma interparrocchiale/decanale, al termine del mese degli Incontri.

Quarta fase DISTRIBUZIONE (Estate)
TEMPO ESTATE ECCEZIONALE: si propone il campo-scuola diocesano il 17-20 luglio 2025.

Per tutti gli educatori
CURA DELLA SPIRITUALITÁ: itinerari formativi e proposte a cura dei settori
CURA DEL SERVIZIO EDUCATIVO:

- Ldf Nuovi Educatori 26 Ottobre
- Ldf unitari: 27 Ottobre 2024 e 26 Gennaio 2025
- Incontro Responsabili e Vice responsabili: 12 febbraio 2025

Per le famiglie
GIUBILEO DELLE FAMIGLIE: 30-31 Maggio – 1° giugno 2025

MSAC

Il Movimento Studenti si pone come focus la corresponsabilità.
Gli studenti delle parrocchie hanno bisogno di supporto per esprimere le loro esperienze scolastiche e, per tale motivo, il movimento si presenta come lo strumento più adatto per aiutarli a diventare protagonisti attivi nella loro realtà.
Il Movimento intende concentrarsi su formazione e collaborazione.
La formazione della nuova equipe, in continuo divenire, è stata essenziale per fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare le sfide del territorio e realizzare le loro idee.
La collaborazione con l'Associazione diocesana e altre realtà locali sarà fondamentale per ampliare le attività e coinvolgere un numero maggiore di studenti, creando un ambiente di fraternità e supporto reciproco.
Infine, il Movimento mira a rafforzare la sua presenza nelle scuole, cercando di coinvolgere anche quegli studenti che non sono ancora parte dell'Azione Cattolica. Attraverso eventi, contest e attività di ascolto, si intende promuovere un dialogo attivo tra studenti e istituzioni, affrontando le problematiche scolastiche e creando spazi di condivisione. L'obiettivo è far sentire gli studenti protagonisti della loro esperienza educativa, contribuendo a un ambiente scolastico più inclusivo e stimolante

MLAC

Il MLAC ha come principale scopo l'attenzione alle tematiche del lavoro, e per questo si propone di essere sensibile ai mutamenti culturali e sociali e presente nelle situazioni di difficoltà, quali precarietà ed emarginazione sociale. Allo stesso tempo, guarda con attenzione alle realtà virtuose, quali segni concreti di speranza e buone prassi da seguire.
Il Movimento Lavoratori fa proprio il Progetto pastorale diocesano e prova a tradurlo in azioni, scelte e progettualità nel mondo del lavoro, in sinergia con le altre forme di aggregazioni laicali e della società civile.
La spiritualità del lavoro, la conoscenza delle leggi che lo regolano, l'attenzione alla dignità della persona, il confronto con la Dottrina Sociale della Chiesa, le parole di Papa Francesco e di tutto il Magistero, gli approfondimenti delle Settimane Sociali sono le coordinate entro quali il Movimento Lavoratori di AC si muove.
Vista la grande complessità della realtà in cui siamo immersi, siamo consapevoli che il punto di partenza deve essere sempre una lettura approfondita del territorio e delle sue principali problematiche, come quello, tra i tanti, del tema della sicurezza sul lavoro.
Come Movimento Lavoratori di Azione Cattolica di Napoli, dunque, vogliamo impegnarci a:

- Promuovere e rinforzare reti sociali e di fiducia con la Caritas diocesana e con i numerosi Enti

del Terzo Settore (Associazioni, Cooperative) già attivi sul territorio che, sviluppando la cultura della condivisone e della solidarietà contro la cultura dello scarto, valorizzano competenze e professionalità in un'ottica di crescita umana e lavorativa

- Promuovere, a vari livelli, processi di formazione, cooperazione e partecipazione per contribuire ad una nuova evangelizzazione delle norme giuridiche ed economiche che regolano il lavoro, ricreando legami con il territorio, con i contesti istituzionali, educativi, economici, ecc., al fine di coniugare interessi individuali e bene comune
- Promuovere una sempre maggiore conoscenza del MLAC all'interno dell'associazione stessa, incentivando l'integrazione nei cammini formativi dei giovani e degli adulti nelle parrocchie, rinforzando la sinergia con i settori Giovani e Adulti, con il MSAC, migliorando li canali di comunicazione e valorizzando l'enorme ricchezza rappresentata dalle competenze interne, spesso ignorate
- Favorire, attraverso percorsi dedicati, la conoscenza dei numerosi testimoni del passato che hanno fatto del lavoro e dell'impegno civile una vocazione, lasciando segni ancora tangibili di speranza e rinascita

LA PROPOSTA FORMATIVA ACR, GIOVANI E ADULTI PER L'ANNO ASSOCIATIVO 2024-2025

"È la tua parte!" è lo slogan che quest'anno, attraverso l'ambientazione del mondo cinematografico, accompagna il cammino di fede dell'ACR. Nell'anno della novità, in cui il cammino dell'ACR si focalizza sull'iniziazione al mistero di Gesù Cristo, i bambini e i ragazzi sono chiamati a rispondere ad una domanda di originalità e unicità, accolti dal mondo della cinematografia. È questo il luogo dello spettacolo, dove regnano l'immaginazione e l'estrosità. Il prodotto del lavoro dello sceneggiatore, del regista, degli attori e delle diverse maestranze, alla fine della produzione, è senza dubbio unico, e questo grazie al contributo che ciascuno ha apportato, in vista dell'armonia finale. Dietro ad un film o a un cortometraggio c'è il lavoro di tante persone con compiti diversi, che agiscono in tempi differenti della produzione: il fine di tutti, però, è sempre quello di creare un'opera unica che rappresenti e enfatizzi l'idea dell'autore.

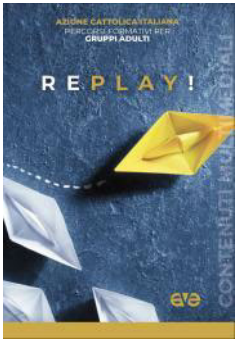
"Chi è di scena!" è il sussidio per i giovanissimi. Attraverso la metafora del teatro, ci prefiggiamo

l'obiettivo di far sentire ogni giovanissimo e ogni giovanissima protagonista nella propria vocazione. Guidati dal Vangelo di Luca (5,1-11) i Gvss, passo dopo passo, affronteranno il tema del fallimento, della paura, delle loro passioni e desideri. Così come Pietro nel brano, anche i Gvss sono chiamati a riscoprire chi sono e a dare il meglio di loro, per trasformarsi da pescatori a pescatori di uomini. Lo stile per affrontare questo percorso bello sì, ma anche rischioso, è la gradualità, vivendo ogni momento scendendo in profondità. Ma soprattutto daremo risalto alla speranza, gettando le reti sulla parola del Signore, tornando al largo con Lui, scegliendolo come amico e compagno.

"Che pesci pigliare" è il sussidio che accompagnerà per quest'anno i Giovani. Il cammino proposto gioca sulla metafora della pesca, sul bittare le reti e andare al largo. Il titolo, da un lato, richiama tutte le indecisioni e le incertezze della vita, dall'altro ci dona il senso della ricchezza del mare, una prospettiva di grande nutrimento per la vita dei Giovani. Con delicatezza e descrizione, si invita ogni giovane a riflettere sulle proprie esperienze, sulle sue

scelte e sulle motivazioni che lo guidano giorno dopo giorno. Si riparte dalla vulnerabilità, dal sentirsi fuori luogo per ricentrare la propria vita e risentirsi protagonisti del nostro tempo. Affidandoci alla parola del Signore, che dice di gettare le reti a destra, non più a sinistra, il giovane è chiamato a ricalibrare e risvelare la propria vita con una nuova luce.

“Replay”, è il titolo del cammino formativo pensato dall’Azione Cattolica per gli adulti in questo anno associativo. Mettersi in gioco è la sfida a cui ciascun adulto è chiamato, il percorso formativo ruota attorno all'ascolto e alla meditazione del Vangelo di Luca 5,1-11 («Prendi il largo»)



In questo brano, la chiamata di Pietro e degli apostoli avviene in un contesto ricco di simbolismo, dove la pesca diventa il paradigma della missione evangelizzatrice. Il mare rappresenta il mondo, con tutte le sue molteplici sfide e complessità; la barca simboleggia la Chiesa che affronta le onde della storia; i pescatori sono coloro che si dedicano all'evangelizzazione, mentre la rete rappresenta lo strumento concreto, potremmo definirla "l'azione pastorale", con cui si compie il mandato affidato dal Signore.

Ottobre 2024

Martedì 8	Assemblea sinodale
Mercoledì 9	Assemblea sinodale
Domenica 20	Post campo Gvss
Martedì 22	Assemblea Sinodale
Mercoledì 23	Assemblea Sinodale
Sabato 26	LDF nuovi Educatori ACR
Domenica 27	LDF Unitario*

*Il laboratorio di formazione unitario è rivolto a tutti gli educatori e agli animatori dei settori, e a tutti i soci adulti.

Novembre 2024

Sabato 16	Colletta alimentare
Domenica 17	Incontro diocesano rivolto ai Vice presidenti e ai consiglieri Giovani
Domenica 24	39ª GMG diocesana

Venerdì 29 Sabato 30	Sosta spirituale per Consiglieri e membri d'équipe diocesani ACR

Dicembre 2024

Domenica 1	Sosta spirituale per Consiglieri e membri d'équipe diocesani ACR
Domenica 8	Giornata dell'adesione
Mercoledì 25	Natale del Signore
Domenica 29	Apertura Giubileo

*Data in corso di definizione per l'incontro "Tra Arte e Fede" del Settore Adulti

Gennaio 2025

Lunedì 6	Epifania del Signore
Sabato 18 Domenica 19	Esercizi Spirituali Consiglio e équipe Diocesano
Domenica 26	LDF Unitario

Febbraio 2025

Sabato 1	LDF Settore Giovani
Domenica 2	LDF Settore Giovani
Domenica 9	Festa della Pace diocesana
Mercoledì 12	Incontro per Responsabili e vice responsabili ACR
Domenica 23	Incontro Adulti

Marzo 2025

Lunedì 3	Lectio GV
Mercoledì 5	Mercoledì delle Ceneri
Lunedì 10	Lectio GV
Lunedì 17	Lectio GV
Sabato 22	Pellegrinaggio Giubilare Diocesano a Roma
Venerdì 28	Campo GV
Sabato 29	Campo GV
Domenica 3	Campo GV

Lunedì 31	Lectio GV

Aprile 2025

Domenica 20	Pasqua del Signore
Venerdì 25	Giubileo Adolescenti
Sabato 26	Giubileo Adolescenti
Domenica 27	Giubileo Adolescenti

Maggio 2025

Giovedì 1	Giubileo dei Lavoratori
Venerdì 2	Giubileo dei Lavoratori
Sabato 3	Giubileo dei Lavoratori
Domenica 4	Giubileo dei Lavoratori
Venerdì 9	Veglia Vocazionale
Sabato 10	Assemblea Sinodale
Domenica 11	Ordinazioni Presbiteriali
Sabato 24	Assemblea Sinodale
Venerdì 30	Giubileo delle Famiglie,
Sabato 31	dei bambini, dei nonni e degli anziani
Sabato 31	Pellegrinaggio a Pompei

Giugno 2025

Domenica 1	Giubileo delle Famiglie, dei bambini, dei nonni e degli anziani
Sabato 7	Campo Adulti*
Domenica 8	Campo Adulti*
Sabato 7	Giubileo dei Movimenti
Domenica 8	e delle Associazioni

*Data in corso di definizione

Luglio 2025

Giovedì 17	Campo ACR
Venerdì 18	Campo ACR
Sabato 19	Campo ACR
Domenica 20	Campo ACR
Lunedì 28	Giubileo dei Giovani
Martedì 29	Giubileo dei Giovani
Mercoledì 30	Giubileo dei Giovani
Giovedì 31	Giubileo dei Giovani

Agosto 2025

Venerdì 1	Giubileo dei Giovani
Sabato 2	Giubileo dei Giovani
Domenica 3	Giubileo dei Giovani
Lunedì 25	75ª S.L.N.
Martedì 26	75ª S.L.N.
Mercoledì 27	75ª S.L.N.
Giovedì 28	75ª S.L.N.
Giovedì 28	Campo GVSS
Venerdì 29	Campo GVSS
Sabato 30	Campo GVSS
Domenica 31	Campo GVSS

Settembre 2025

Giovedì 4	Campo GVSS
Venerdì 5	Campo GVSS
Sabato 6	Campo GVSS
Domenica 7	Campo GVSS

La Presidenza Diocesana

Presidente
Francesco Del Pizzo
fdelpizzo@azionecattolicanapoli.it

Segretaria
Marilena Baronissi
segreteria@azionecattolicanapoli.it

Amministratore
Fabio Cacchione
amministrazione@azionecattolicanapoli.it

Vice Presidenti Settore Adulti
Chiara Romano
Massimiliano Di Napoli
adulti@azionecattolicanapoli.it

Vice Presidenti Settore Giovani
Noemi Cangiano
Davide Totaro
giovani@azionecattolicanapoli.it

Responsabile Azione Cattolica dei Ragazzi
Antonio D'Angelo
acr@azionecattolicanapoli.it

Vice Responsabile Azione Cattolica dei Ragazzi
Anna Laura Vetturino
acr@azionecattolicanapoli.it

Assistenti
Don Giosuè Lombardo - Unitario
Don Giuseppe Carmelo - Settore Adulti
Don Michele Scognamiglio - Settore Giovani
Don Donato Liguori - Azione Cattolica dei Ragazzi
assistenti@azionecattolicanapoli.it

Segretaria Movimento Lavoratori
Manuela Caporaso
mlac@azionecattolicanapoli.it

Vice Segretaria Movimento Lavoratori
Maria Piccolo
mlac@azionecattolicanapoli.it

Segretarie Movimento Studenti
Fabiana Farina
Fabiola Santillo
msac@azionecattolicanapoli.it

AZIONE
CATTOLICA
ITALIANA
ARCIDIOCESI
DI NAPOLI

Azione Cattolica - Arcidiocesi di Napoli
Via Pietro Trinchera, 7 - 80138 Napoli

Sito Ufficiale **azionecattolicanapoli.it**
Mail **segreteria@azionecattolicanapoli.it**
Seguici su